



**I.I.S.S. "S. MOTTURA"**



Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale  
 Istituto Tecnico: Elettronica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia  
 Chimica, Materiali e Biotecnologie - Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione Geotecnico  
 Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo  
 Viale della Regione, 71 93100 Caltanissetta - Telefono 0934 591280 - C.F. 80004820850  
 PEO: [clis01200p@istruzione.it](mailto:clis01200p@istruzione.it) - PEC: [clis01200p@pec.istruzione.it](mailto:clis01200p@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.istitutomottura.edu.it](http://www.istitutomottura.edu.it)

PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori”  
 Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro  
 Cod. Avviso: M4C1I3.2-2022-962  
 CUP: G94D22004230006

D.D. n. 223/2023  
 Prot. n. 11010/2023/IV.2

Caltanissetta, 22/11/2023

All' Albo on line e Sito web  
 dell'I.I.S.S. "S. Mottura"  
[www.istitutomottura.edu.it](http://www.istitutomottura.edu.it)  
 Al Direttore SGA  
 SEDE

Oggetto: PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.  
 Determina a contrarre per l'avvio di procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, per la fornitura di materiale pubblicitario per la realizzazione del Progetto “DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)” Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 224,70 IVA esclusa.

CUP: G94D22004230006  
 CIG: Z6F3D66B90

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di Accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Visto il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753 concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana”;
- Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

- Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- Vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento / autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e, in particolare, l'Allegato 2 dal quale risulta che l'Istituzione scolastica è destinataria di una quota pari ad € 164.644,23 per la realizzazione degli interventi in argomento;
- Viste le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. AOOGABMI 0107624 del 21 dicembre 2022;
- Vista la nota prot. n. 4302 del 14/01/2023 con la quale il M.I.M. ha diramato chiarimenti e F.A.Q. per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito dell'Investimento 3.2: Scuola 4.0;
- Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- Visto in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8,

*comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;*

- Vista la candidatura Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 presentata dall'Istituzione scolastica in data 27/02/2023;
- Visto l'Accordo di concessione prot. n. AOOGABMI.U. 0049395 del 18/03/2023 relativo al progetto "DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)" Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 controfirmato dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR e rilasciato sulla piattaforma 'Futura PNRR- Gestione Progetti;
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- Visto il P.A. per l'Esercizio Finanziario 2023 approvato con delibera del C.d.I. n. 01/2023 del 31/01/2023 (Verbale n. 01/2023);
- Visto il Proprio Decreto n. 64/2023 Prot. n. 2992/2023/Vl.3 del 24/03/2023 con il quale è stata assunta in bilancio la somma autorizzata per la realizzazione del progetto in argomento per un importo pari ad € 164.644,23;
- Viste le delibere del Collegio dei Docenti del 29/03/2023 (Verbale n. 7 - Punto 3 O.d.G.) e del Consiglio d'Istituto n. 06/2023 del 29/03/2023 (Verbale n. 03/2023) con le quali è stata disposta l'adesione al bando pubblico Cod. M4C1I3.2-2022-962 e l'approvazione della relativa proposta progettuale "DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)" presentata dall'Istituzione scolastica nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" – Azione 2 - Next generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Viste le delibere del Collegio dei Docenti del 29/03/2023 (Verbale n. 7 - Punto 7 O.d.G.) e del Consiglio d'Istituto n. 11/2023 del 29/03/2023 (Verbale n. 03/2023) con le quali è stato disposto l'inserimento del Progetto "DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)" Cod. M4C1I3.2-2022-962-P-20631 nel P.T.O.F.;
- Viste le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- Visto l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
- Visto il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Vista la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- Dato atto della necessità di procedere all'acquisto di materiale pubblicitario al fine di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione Europea così come previsto dall'art. 34 del regolamento (UE) 2021/241;
- Tenuto conto che la fornitura in argomento è strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone;
- Preso atto che la spesa stimata per la fornitura in parola ammonta ad € 224,70 IVA esclusa e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
- Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di beni senza posa in opera;
- Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018 e D.A. 7753/2018;
- Visto l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando, in caso di affidamento diretto, l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;
- Visto l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede: che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. [...] Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. [...] Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.";

Ritenuto che la Prof.ssa Laura Zurli, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti di cui all'art. 5 dell'allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 2, comma 2 dell'allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 relativo alle cause di esclusione dall'incarico di RUP;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

Visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "Semplificazioni bis), convertito con legge 108/2021 e, in particolare, l'Art 51 che ha novellato l'art 1 del Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020) prevedendo la possibilità di procedere tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 anche senza la consultazione di più operatori economici;

Visto l'Art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 (nuovo codice appalti) che consente, per quanto riguarda le procedure di affidamento e i contratti riguardanti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea l'applicazione, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni dalla L. 108/2021;

Visto in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

Visto il Regolamento d'Istituto relativo all'attività negoziale approvato con delibera del C.d.I. del 19/9/2019 (Verbale n. 24);

Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 20/2023 del 16/06/2026 (Verbale n. 05/2023) relativa all'applicazione Art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.1, D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021 che autorizza l'innalzamento ad € 139.000,00 del limite di spesa per le attività negoziali relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'Art. 45, comma 2, lettera a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, così come recepito dal Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28/12/2018, n. 7753;

Ritenuto congruo, utile e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per procedere all'individuazione della ditta cui affidare la fornitura in argomento alla luce delle sotto indicate motivazioni:

a) valore complessivo dell'affidamento inferiore al tetto massimo previsto dalla vigente normativa per poter adire alla procedura di "affidamento diretto" e al di sotto della soglia fissata dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 20/2023 del 16/06/2026 (Verbale n. 05/2023);

b) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento della fornitura e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure, per l'acquisizione della fornitura "de quo";

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 27/12/2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo, in capo alle amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, di approvvigionamento mediante l'utilizzo delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Considerato che la Scuola, in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni sopra richiamate, ha accertato, per la fornitura in argomento, l'inesistenza di Convenzioni CONSIP così come risulta dalla documentazione depositata agli atti della scuola al prot. n. 10999/2023 del 22/11/2023;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

Dato atto che, in fase di verifica di convenzioni CONSIP è stata altresì accertata la presenza, nel sistema di negoziazione MePA, di articoli rispondenti alle esigenze dell'istituzione scolastica;

Considerato che l'indagine conoscitiva di mercato condotta attraverso consultazione di cataloghi elettronici di operatori economici presenti su MePA, evidenzia la presenza dell'operatore economico "Casa Editrice Scolastica Lombardi s.r.l." con sede legale in Via Paterno, 29/e - 00010 Tivoli (Rm) - P.IVA 00917731002, in grado di fornire il materiale in argomento;

Considerato che, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico sopra menzionato non risulta affidatario di precedenti forniture rientranti nello stesso settore merceologico;

Considerato che nella fattispecie in esame l'applicazione dell'istituto dell'affidamento diretto mediante T.D. su MePA appare imprescindibile in quanto la procedura ivi delineata è l'unica in grado di assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie al rispetto delle tempistiche previste;

Tenuto conto che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante prima della stipula:

- svolgerà le dovute verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il contratto riporterà clausola risolutiva espressa nel caso in cui, in fase di dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- accerterà, in capo all'affidatario, il possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18 del Codice non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Visto l'art. 5, comma 5 del D.L. 24/02/2023, n. 13 ai sensi del quale "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio del PNRR nonché del PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro è sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario"

Considerato che, in forza della disposizione sopra richiamata e in relazione all'importo del presente affidamento è possibile l'acquisizione dello smart-CIG;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG Z6F3D66B90).

Considerato che gli importi di cui alla presente decisione a contrarre, pari ad € 224,70 IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

### Art. 1

Di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021 della fornitura sotto specificata, con l'operatore economico "Casa Editrice Scolastica Lombardi s.r.l." con sede in Via Paterno, 29/e - 00010 Tivoli (Rm) - P.IVA 00917731002.

| <b>Configurazione prevista dalla scuola</b>                |                 |
|--|-----------------|
| <b>Caratteristiche tecniche</b>                            | <b>Quantità</b> |
| Targa in plexiglass con distanziatori 400x300x5 mm         | <b>1</b>        |
| Targa in plexiglass con distanziatori - 300x200x5 mm       | <b>3</b>        |
| Etichetta inventario in poliestere 70x36 mm - conf. 500 pz | <b>1</b>        |

### Art. 2

L'affidamento della fornitura di cui al precedente articolo avverrà mediante ricorso allo strumento della "Trattativa diretta" su MePa;

### Art. 3

L'importo per l'acquisizione della fornitura di cui al precedente art. 1 è stabilito in € 224,70 IVA ESCLUSA.

### Art. 4

Di individuare il Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura Zurli quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018

### Art. 5

Vengono assunti, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.L. 129/2018 così come recepito dal D.A. n. 7753/2018, gli impegni derivanti dall' art. 3 del presente decreto, a carico dell'Aggregato A03/24 del Programma annuale E.F. 2023, secondo le tipologie di spesa ivi iscritte.

## Art. 6

Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line e sul sito web dell'Istituzione scolastica – sezione "Amministrazione trasparente" raggiungibile all'indirizzo [www.istitutomottura.edu.it](http://www.istitutomottura.edu.it).

*Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR Palermo entro il termine di 30 giorni decorrente dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Laura Zurli  
*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*